



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO:

Play your time

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
20 - Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Play your time” persegue l’obiettivo di **educare allo sport e promuovere il valore e i benefici dell’attività sportiva come strumento di crescita dal punto di vista fisico, psicologico e sociale, contrastando il fenomeno della dispersione sportiva e migliorando l’inclusione sociale e lo sviluppo dei ragazzi e delle loro famiglie**. Si inserisce nel contesto delineato dal programma, nell’ambito della tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone.

Le attività proposte favoriscono l’adozione di stili di vita sani: si incentivano abitudini e un’alimentazione salutari e aumenta la frequenza e la regolarità dell’attività motoria o sportiva.

L’attività fisica induce un miglioramento psicologico, oltre che puramente fisico. Lo sport è, infatti, spesso legato a momenti di aggregazione sociale, che stimolano l’integrazione e la relazione interpersonali. In età giovanile, tramite queste attività d’incontro, si stimola la costruzione di una forma mentis capace di autocontrollo, di gestione delle interazioni e delle relazioni interpersonali. Accresce, inoltre, la sicurezza e la consapevolezza di sé, migliorando l’autonomia e la capacità di vivere in gruppo. Tramite l’insegnamento dello sport si trasmettono valori quali la collaborazione, il rispetto e il sostegno reciproco. Acquisendo queste nozioni e plasmando le capacità interpersonali dell’individuo, si formano persone in salute, che godono di benessere psico-fisico e in grado di: muoversi autonomamente, accedere ai servizi e integrarsi nella società.

RUOLO ED ATTIVITA’ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A1. Sport come inclusione sociale – Organizzazione e realizzazione di mini-tornei sportivi e manifestazioni a carattere sia regionale che nazionale

In tutte le sedi, tranne nella sede di L’Aquila (cod. sede 151258)

L’attività ha lo scopo di organizzare e realizzare tornei e manifestazioni sportive di portata sia regionale che nazionale, in base alle declinazioni specifiche e le realtà in cui ciascuna sede è inserita. Si prediligeranno sport di squadra, tramite i quali incentivare la socializzazione, il rispetto reciproco e il benessere psico-fisico dei partecipanti. Non saranno esclusi sport individuali, che permettono di acquisire nozioni importanti come la conoscenza del proprio corpo, l’autocontrollo, la consapevolezza di sé o il fair play. Oltretutto, l’apprendimento di questi sport, spesso, si conduce in gruppo.

Le iniziative prevedono diverse modalità: corsi, tornei, campionati, manifestazioni, pertanto possono avere una cadenza periodica o realizzarsi in un momento circoscritto.

L’attività si può suddividere in diverse fasi consequenziali che ne permettono la concretizzazione:

- Fase creativa iniziale: ideazione e scelta della tipologia di attività da implementare (torneo, manifestazione, corso...);
- Fase organizzativa: verifica e analisi degli spazi, del materiale, delle attrezzature e del personale disponibili, calendarizzazione e organizzazione logistica;
- Fase promozionale: realizzazione di materiale divulgativo, sua diffusione online e offline;
- Fase preparatoria: raccolta delle adesioni/iscrizioni, allestimento degli spazi;
- Fase di erogazione e conclusiva: attuazione delle attività, raccolta di feedback, sistemazione degli spazi e dei materiali, monitoraggio e analisi dei risultati.

Fase creativa iniziale

Innanzitutto, è fondamentale realizzare delle riunioni creative e di brain storming tramite le quali il team di lavoro elaborerà l'attività da realizzare, scegliendo la tipologia (torneo, corso, manifestazione...) e la pratica sportiva protagonista.

Fase organizzativa

Dopo aver individuato il servizio da realizzare, sarà necessario verificare la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi disponibili (es. campi sportivi, palestre, piscine...), del personale competente (relatori, coach, tecnici, volontari, arbitri...) e delle attrezzature sportive necessarie per le diverse discipline. Constatata la fattibilità e effettuato il recupero di eventuali risorse mancanti, si procederà alla calendarizzazione.

Fase promozionale

Si creerà il materiale promozionale delle iniziative, sia per una diffusione digitale (siti web, newsletter, social network...) sia cartacea (locandine, poster, flyer...). Si intercetteranno i destinatari presso luoghi ad alta frequenza giovanile, per proporre e promuovere l'attività.

Fase preparatoria

Saranno predisposti dei moduli o delle modalità di iscrizione all'iniziativa e saranno raccolte, di conseguenza, le adesioni. Si procederà, se previsto, all'organizzazione di gruppi o squadre in base alle caratteristiche necessarie per l'erogazione dell'attività, ad esempio in base a fasce d'età o categorie sportive.

Fase di erogazione e conclusiva

Le attività sportive saranno svolte presso le aree individuate, spesso spazi esterni alla sede di progetto (es. palestre, poli sportivi...). Tali aree saranno adeguatamente allestite per ospitare il torneo, corso o manifestazione organizzata. L'allestimento prevede, quando previsto, oltre all'organizzazione dei materiali prettamente legati all'attività sportiva di riferimento, la predisposizione di un impianto audio e video per attività di intrattenimento e presentazione. Si predisporranno i documenti e i moduli necessari a tracciare l'andamento delle iniziative: registri presenze, questionari di gradimento, questionari di autovalutazione.

A1.1 Attività di animazione sportiva nel periodo estivo – Centro Estivo Sportivo

Attività complementare nella sede di Torino (cod.sede 151851)

Si realizzerà un centro estivo basato sull'animazione sportiva, dedicato a bambini e preadolescenti. Verterà sulla promozione dello sport e di sane abitudini, tramite attività ludiche e di edutainment.

L'attività si realizza in diversi step, in seguito descritti sinteticamente.

Fase creativa e organizzativa

Consiste nell'individuazione di tecniche di animazione, laboratori, giochi, attività di supporto (canti, balli, approfondimenti educativi) da realizzare. Saranno intercettati eventuali esperti da coinvolgere in laboratori specifici, come ad esempio istruttori di discipline sportive, arbitri o professionisti del settore sportivo. Si verificherà la funzionalità degli spazi rispetto alle attività ideate e si valuterà un'eventuale riorganizzazione. Saranno effettuate verifiche di inventario per stilare il materiale e le attrezzature già presenti e quanto invece sarà da procurare.

Fase promozionale

Si creerà il materiale promozionale sia digitale (siti web, newsletter, social network...) sia cartaceo (locandine, poster, flyer...). Si intercetteranno i destinatari dell'attività e, soprattutto, i genitori e le famiglie, che hanno potere decisionale su quali attività estive proporre ai giovani, presso luoghi di aggregazione (es. scuole, parrocchie, centro giovani...).

Fase preparatoria

Saranno raccolte le adesioni e in base al numero e alle caratteristiche dei partecipanti si effettueranno dei gruppi. Saranno predisposti nelle aree eventuali materiali decorativi e saranno allestiti adeguatamente gli spazi.

Fase di erogazione e conclusiva

Questa fase prevede l'erogazione effettiva del centro estivo, secondo le diverse fasi giornaliere (Es. accoglienza, laboratori/giochi/tornei, momento conviviale o pasto, congedo). Saranno raccolti i feedback da parte sia dei bambini sia delle famiglie per monitorare l'andamento del centro estivo e recepire suggerimenti e/o preferenze per particolari attività svolte. In base a quanto riscontrato sarà possibile perfezionare le proposte per andare incontro alle preferenze e alle esigenze rilevate.

A1.2 Eventi residenziali

Attività complementare nella sede di Casoria (cod.sede 220925)

Gli eventi residenziali saranno realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. L'evento consiste in attività educative residenziali che hanno come ambito lo sport. Tramite la condivisione dei valori della pratica sportiva, si favorirà la socializzazione tra gli studenti e lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse. Anche in questo caso il tema dello sport sarà veicolo per sviluppare competenze relazionali e maggiore consapevolezza di sé e degli altri nei ragazzi partecipanti, generando inclusione sociale e rispetto reciproco. L'attività è suddivisa in:

- Fase promozionale e organizzativa

Sarà necessario promuovere l'eventuale bando di compartecipazione verso gli istituti scolastici, che potranno così condividere le proprie proposte. Sarà poi effettuata un'analisi delle proposte e individuate quelle fattibili. Insieme all'istituto scolastico di riferimento sarà svolta l'organizzazione dell'evento residenziale, verificando la disponibilità e l'adeguatezza degli spazi, dei materiali e delle attrezzature e del personale disponibile. Sarà svolta adeguata promozione, sviluppando un piano di marketing sia durante il coinvolgimento degli istituti, sia post scelta delle proposte verso i destinatari finali dell'attività.

- Fase preparatoria

Saranno acquisite le iscrizioni degli studenti e constatate eventuali necessità o casistiche speciali.

- Fase di erogazione

Sarà erogato l'evento residenziale, facendo attenzione all'adeguato funzionamento di ogni momento dell'attività: dall'accoglienza, alla realizzazione di laboratori / corsi / tornei, alla supervisione nei momenti liberi (pasti, pernottamenti), al congedo finale.

- Fase conclusiva

Infine, saranno raccolti i feedback. In base ai riscontri ricevuti e al monitoraggio in itinere svolto, si terranno delle riunioni finali del gruppo di lavoro per valutare i punti di forza e di miglioramento dell'iniziativa.

A1.3 Attività di avvicinamento sportivo al doposcuola

Attività complementare nella sede di Bologna (cod.sede 151048)

L'attività prevede lo svolgimento di attività di avvicinamento sportivo presso i doposcuola della Scuola Primaria "Giosuè Carducci" di Bologna, Via Dante 3 Bologna, 3 volte a settimana e della Scuola secondaria di primo grado "Rolandino De' Passeggeri", Via Giovanni Pascoli Bologna; 2 volte a settimana.

Affiancare al momento post-scolastico di studio, attività motorie, di gioco e avvicinamento allo sport, è essenziale per permettere anche a quei bambini e giovani che non ne hanno la possibilità, per motivi logistici, economici o famigliari di attivare il corpo e tenersi in movimento, beneficiando dell'effetto positivo sul corpo e sulla mente.

L'attività si struttura in una prima fase organizzativa, a seguire la parte promozionale e preparatoria, l'erogazione e la fase conclusiva.

Fase organizzativa

Innanzitutto, saranno effettuate delle riunioni nel team di lavoro, che comprenderà gli educatori e i responsabili oltre ai volontari. Tramite queste riunioni sarà concordato come strutturare il doposcuola: quale parte dedicare allo studio e quale alle attività ludico-educative sul tema dello sport. In base alle competenze degli addetti si vaglierà la possibilità di sviluppare un percorso laboratoriale su una particolare disciplina sportiva.

Fase promozionale e preparatoria

Sarà sviluppato il materiale promozionale, il quale verrà diffuso online ed offline sul territorio. Saranno intercettati sia i destinatari diretti in contesti di aggregazione giovanile, come le scuole, ma anche i genitori. Saranno, successivamente, raccolte le iscrizioni, in base alle quali sarà possibile definire meglio le attività e costruire un calendario che scandisca quando fare un determinato laboratorio di attività motoria rispetto ad un altro.

Fase di erogazione

Al momento dell'erogazione si accoglieranno gli utenti e si supervisioneranno durante la fase di studio. Si incoraggerà ogni bambino e ragazzo a partecipare attivamente alla parte sportiva del doposcuola, per abbattere eventuali ostacoli o disagi. Si incentiverà la partecipazione in gruppo, la relazione e la condivisione.

Fase conclusiva

Saranno raccolti i feedback. Si svolgeranno delle riunioni in itinere per monitorare l'andamento, individuare eventuali utenti più bisognosi di un accompagnamento attivo e uno stimolo alla partecipazione. Si raccoglieranno i risultati finali, anche attraverso eventuali questionari di gradimento.

A2. Stili di vita sani e corretta alimentazione – Organizzazione di percorsi sia informativi che di formazione riguardanti diverse tematiche: salute, benessere e stili di vita sani

In tutte le sedi, tranne nella sede di Milano (cod.sede 195568) e nella sede di Alessandria (cod.sede 222473)

L'attività prevede la creazione di incontri di approfondimento, divulgativi, informativi e formativi che mirano a creare una cultura della prevenzione, trattando temi fondamentali per assicurare e migliorare la condizione di salute, incentivando comportamenti salutari e consapevoli. Si valorizzerà il ruolo dell'attività fisica e sportiva nella tutela della salute dei singoli, intesa come benessere psichico e fisico. Si darà spazio all'educazione a sani stili di vita, tra i quali: una corretta alimentazione, i rischi del sovrappeso e dell'obesità, i danni legati al consumo eccessivo di alcolici e fumo.

L'attività si struttura nelle seguenti fasi:

- Fase di ricerca

Sarà necessario eseguire una ricerca per analizzare la bibliografia sul tema e capire quali sono i risultati di testi tecnici e scientifici più recenti, per svolgere un'adeguata trattazione delle tematiche. Sarà consultato materiale di studio, articoli, informative di vario genere.

- Fase creativa, di verifica e organizzativa

Dal risultato della ricerca si individueranno i temi di maggiore importanza da affrontare negli incontri. Saranno interpellati formatori e relatori esperti, già in contatto con l'ente o individuati sul territorio, che potranno aiutare a definire meglio la trattazione dei temi e/o partecipare agli incontri in veste di relatori. Verrà ideato il calendario dei seminari e la caratterizzazione del programma d'insieme e di ciascun incontro. Sarà individuato il luogo di erogazione del percorso formativo e si procederà all'individuazione o realizzazione del materiale formativo di supporto (es.infografiche, fascicoli informativi, libri di testo, filmati didattici, Powerpoint...).

- Fase promozionale

Saranno sviluppati i vari formati promozionali da distribuire in digitale e fisicamente sul territorio, con particolare attenzione ai luoghi più frequentati dai destinatari di progetto: scuole, parrocchie, oratori, centri giovanili...

- Fase di erogazione

Saranno allestiti gli spazi, accertandosi del funzionamento dell'eventuale impianto tecnico e predisponendo le sedie per la platea. Si svolgerà l'attività, registrando le presenze su appositi moduli. Durante l'incontro si porrà attenzione a lasciare ampio spazio al dialogo e alla risposta a dubbi e curiosità del pubblico.

- Fase conclusiva

Si svolgerà un'azione di monitoraggio, tramite la somministrazione di questionari volti a indagare le abitudini dei partecipanti all'inizio e al termine del percorso formativo e il loro cambiamento. Si indagherà anche il gradimento del servizio offerto per migliorare od ottimizzare quanto svolto.

A2.1 Sportello informativo

Attività complementare nelle sedi di Caserta (cod.sede 151835 e 211301)

L'attività consiste nel fornire un supporto aggiuntivo a tutti coloro che sono alla ricerca di informazioni più precise sulle attività svolte dalla sede nell'ambito di progetto. Serve a incoraggiare e facilitare l'avvicinamento degli utenti: destinatari principali e beneficiari (famiglie, adulti, altri utenti...).

Fase organizzativa

In primo luogo, si allestirà l'area adibita allo sportello, predisponendo ogni materiale e strumento necessario (es. computer, telefono, cancelleria, documenti e porta documenti...). In base alla disponibilità del gruppo di lavoro, sarà individuato l'orario di apertura al pubblico e di lavoro di back office. Il personale adibito allo sportello sarà correttamente formato e informato sulle iniziative e i servizi offerti per poter garantire adeguato supporto a ogni interlocutore.

Fase promozionale

Il pubblico sarà informato sulla possibilità di contattare e rivolgersi allo sportello per avere informazioni sempre aggiornate sulle attività proposte. Inoltre, lo sportello potrà fungere da canale unico per raccogliere le iscrizioni ai corsi, tornei, percorsi formativi ecc. proposti nel contesto del progetto.

Fase di erogazione

Si aprirà effettivamente lo sportello. Dallo sportello saranno diffusi i materiali promozionali di tutte le iniziative e si garantirà l'intercettazione di un maggior numero di utenti.

Fase conclusiva

È fondamentale effettuare un monitoraggio costante, per valutare l'andamento e il funzionamento. Si registreranno i numeri relativi a quanti utenti mediamente si sono interfacciati con lo sportello, per valutare l'andamento e constatare se effettivamente c'è stata una crescita nel tempo.

A3. Diffusione dei valori educativi dello sport – Organizzazione di incontri e seminari sui valori fondamentali dello sport coinvolgendo i giovani assieme alle loro famiglie

In tutte le sedi

L'attività consiste nella realizzazione di percorsi formativi sui valori e sull'etica dello sport. Lo sport e la pratica motoria coprono un importante e fondamentale ruolo educativo. Per questo motivo, saranno coinvolte anche le famiglie, che hanno una funzione principale nella trasmissione di valori e abitudini sane verso i più giovani. I seminari intendono promuovere, oltre alle conseguenze benefiche sulla salute dello sport, soprattutto competenze emotive e socio-relazionali acquisibili tramite l'attività sportiva. Si costruiranno delle lezioni volte a condividere i valori trasmessi dallo sport: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi, valorizzazione delle diversità e delle unicità, lealtà, imparare a gestire le sconfitte, non violenza.

Anche questa attività è strutturata in diverse fasi tra loro correlate.

Fase di ricerca

Come per l'attività A2., si rende necessaria una prima fase di analisi e ricerca, tramite la consultazione di materiale di studio, articoli, informative sul tema dello sport e della salute.

Fase creativa, di verifica e organizzativa

Dal risultato della ricerca, verrà ideato il calendario dei seminari e la caratterizzazione del programma d'insieme e di ciascun incontro formativo. Saranno contattati i formatori e i relatori, già inseriti tra le risorse umane dell'ente o individuati sul territorio, che potranno aiutare a definire meglio la trattazione dei temi individuati. Sarà determinato il luogo di erogazione del percorso formativo e si procederà alla realizzazione o all'individuazione di materiale formativo di supporto (es. fascicoli informativi, libri di testo, filmati didattici...).

Fase promozionale

Si creerà il materiale promozionale da condividere online o da distribuire fisicamente sul territorio, con particolare attenzione ai luoghi più frequentati dai destinatari di progetto: scuole, parrocchie, oratori, centri giovanili e luoghi vari di aggregazione giovanile.

Fase preparatoria e di erogazione

Saranno allestite le sale, accertandosi del funzionamento dell'eventuale impianto tecnico e predisponendo le sedie per la platea. L'erogazione sarà effettuata tramite metodi didattici interattivi, saranno sviluppati workshop per favorire la riflessione sulle tematiche del fair play, dell'inclusione sociale, dello sport come strumento di crescita personale, di sviluppo dell'autonomia nella gestione del quotidiano e come mezzo di socializzazione.

Fase conclusiva

I risultati e l'andamento dell'attività saranno analizzati e monitorati tramite la predisposizione e il controllo degli archivi documentali legati alla stessa (calendari, registri presenze...), ma anche grazie alla somministrazione di questionari volti a indagare le abitudini dei partecipanti all'inizio e al termine del percorso formativo e il loro cambiamento. Si indagherà anche il gradimento del servizio offerto, per migliorare od ottimizzare quanto svolto.

A3.1 Attività di promozione dei valori educativi dello sport per il territorio

Attività complementare nella sede di Padova (cod.sede 151842)

Consiste nella progettazione di attività per il territorio volte a promuovere i valori educativi dello sport. Si propone di realizzare delle attività in collaborazione con altre realtà territoriali, come associazioni sportive, scuole o enti locali, al fine di proporre in affiancamento alle attività tipicamente svolte da questi partner, un percorso di approfondimento sul valore educativo dello sport.

L'attività si suddivide in diversi step:

- Fase di analisi e creativa
Fondamentale è l'analisi del territorio, per valutare quali sono le realtà da coinvolgere e a cui rivolgersi per lo svolgimento dell'attività di promozione dei valori educativi dello sport. Sarà, quindi, effettuato un censimento delle associazioni sportive, delle scuole o di altri enti locali, creando un database e aggiornando i dati già in possesso dell'ente, per collaborazioni precedenti. Saranno contattati i diversi referenti (rappresentanti legali, dirigenti scolastici, docenti...) per sondare l'interesse e raccogliere le eventuali adesioni. Al contempo si individueranno le necessità principali, ovvero le tematiche da trattare più precisamente e le modalità da adottare.
- Fase organizzativa
In base a quanto deciso, si creerà un calendario e si concorderanno gli spazi in cui svolgere l'attività. Si farà un'analisi delle risorse necessarie all'implementazione dell'attività, verificandone la disponibilità o la necessità di procurare del materiale. Saranno contattati e intercettati eventuali ulteriori formatori o educatori, rispetto alle figure presenti nel gruppo di lavoro dell'ente e della realtà coinvolta.
- Fase di erogazione
Se previsto, in quanto evento aperto al pubblico più ampio rispetto ai soci o agli utenti della realtà partner, si effettuerà preliminarmente un'adeguata promozione. Dopodiché questa fase consiste nell'effettiva erogazione dell'attività presso l'area individuata, diversa dalla sede di progetto, dall'accoglienza degli utenti al congedo finale. L'attività potrebbe prevedere, come anticipato, diverse modalità: laboratori, incontri, seminari.
- Fase conclusiva
Saranno raccolti i feedback sia da parte dei partecipanti sia da parte dei coorganizzatori dell'attività. Verranno analizzati i risultati dell'attività, anche grazie alle risposte ad eventuali questionari somministrati.

A3.2 Supporto gestionale e organizzativo alle Associazioni affiliate

Attività complementare nella sede di Verona (cod.sede 151297)

Consiste nel dare supporto gestionale e organizzativo per il corretto svolgimento di attività formative, didattiche e sportive delle associazioni affiliate.

Le associazioni presenti sul territorio permettono di raggiungere un più ampio bacino d'utenza e di creare servizi ad hoc per le diverse necessità e propensioni degli individui. Al contempo le associazioni richiedono un supporto logistico e organizzativo per poter sviluppare, talvolta anche attraverso azioni di rete e collaborative, un'adeguata offerta di servizi. Poter gestire in modo centralizzato l'organizzazione delle diverse attività consente, inoltre, di creare materiale informativo che delinea una grande quantità di attività e offerte in ambito sportivo presente localmente, da diffondere in modalità mista, online e fisica.

L'attività prevede:

- Fase di raccolta e organizzativa
Si provvederà a raccogliere informazioni e dettagli, talvolta ad aiutare a ideare, i progetti divulgativi e formativi in materia sportiva e i piani di offerta di corsi sportivi e motori promossi dalle diverse associazioni affiliate.
Dopodiché si contribuirà a predisporre la modulistica di iscrizione e a raccogliere le adesioni dei partecipanti, grazie, talvolta, ad attività di segreteria e di front office.
Sarà dato un contributo alla gestione e all'organizzazione per l'effettiva erogazione e il corretto sviluppo dei servizi proposti, aiutando a individuare: materiali e attrezzature necessarie e disponibili, formatori, relatori, educatori o insegnanti, luoghi idonei.
- Fase promozionale
Si supporterà la promozione delle attività specifiche delle associazioni, intercettando i destinatari di progetto, ma anche il più ampio bacino dei soci o potenziali tali, di diverso inquadramento sociale per età e interessi.

A4. Comunicazione – Attività di promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali

In tutte le sedi

L'attività risulta nell'analisi delle ricadute sociali del progetto, tramite la rielaborazione dei dati forniti dalle varie fasi di monitoraggio di ciascuna attività di progetto (registri presenze, questionari, feedback informali raccolti, report sulle attività svolte...) e nella promozione sul territorio della progettualità. Ciò è sviluppato al fine, non solo di analizzare i risultati di progetto, ma anche per aumentare il coinvolgimento sia dei destinatari sia di altri stakeholder (figure professionali, sportivi, istituti, associazioni sportive...).

Fase di analisi

Indispensabile è l'elaborazione dei dati raccolti dal monitoraggio in itinere per valutare i risultati finali. Saranno quindi raccolti, gestiti, analizzati e archiviati adeguatamente i documenti reportistici e i vari questionari. Attraverso strumenti di analisi di dati quantitativi e qualitativi si verificheranno i risultati, sia per valutare l'efficacia delle diverse iniziative proposte e i risultati rilevati, sia per raccogliere informazioni e materiale utile ad aggiornare e implementare la proposta formativa/divulgativa e le varie esperienze sportive.

Fase promozionale

La comunicazione dei risultati di progetto verrà svolta in parte in modo giovanile e informale, ad esempio attraverso profili social, con il contributo dei volontari di Servizio civile stessi. D'altra parte, si opererà per una modalità più formale, attraverso eventuali comunicati stampa e il contatto diretto con esperti operanti nel settore (educatori,

psicologi, associazioni sportive, allenatori professionisti, sportivi di alto livello...), per informare, tramite il supporto dei dati, sugli obiettivi raggiunti e per, eventualmente, proporre una collaborazione futura.

I volontari di Servizio civile condivideranno la propria esperienza con i coetanei, la famiglia, i propri conoscenti per raccontare sia il progetto e l'attività svolta, ma anche, più ampiamente, il Servizio civile universale come importante supporto al bene comune in quanto motore di diffusione della cittadinanza attiva, della cooperazione e dell'inclusione sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Sicilia	Agrigento	AGRIGENTO	151042	VIA DINOLOCO 3	1
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	222473	Viale Brigata Ravenna 8	1
Marche	Ancona	Ancona	151828	Via Montebello, 69	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	via 3 ottobre n°9	2
Puglia	Bari	CASAMASSIMA	151136	P.zza Moro, n.19	1
Campania	BENEVENTO	BENEVENTO	205076	VIA DELCOGLIANO 12	2
Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA	151048	Via delle Lame, 116	1
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	229961	via Marco Emilio Lepido 1914/10	2
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151654	VIA ROMA, 173	2
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105	1
Lazio	Frosinone	Frosinone	229944	VIA TUMOLI 17	1
Abruzzo	L'Aquila	L'Aquila	151258	Via Leonardo da Vinci, 10	2
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12	1
Lombardia	Milano	Milano	151841	via della Signora, 3	3
Campania	Napoli	Casoria	220925	l traversa La Marmora 10	1
Piemonte	Novara	Novara	151033	Largo Donegani 5/A	1
Veneto	Padova	PADOVA	151842	Via Cà Rasi, 2/b	1
Sicilia	Palermo	PALERMO	151089	Via Benedetto Castiglia 8	1
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	151184	via Belvedere, 54	1
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	151191	Via Montefiorino 10/1	1
Lazio	Roma	Roma	151827	Via G. Marcora, 18/20	1
Liguria	SAVONA	SAVONA	151103	PIAZZA MARCONI 2/1	1
Toscana	SIENA	SIENA	229852	VIA ROMA, N. 77	1
Piemonte	Torino	Torino	151851	Via Ettore Perrone 3/bis	1
Trentino-Alto Adige	Trento	TRENTO	151112	VIA ROMA 57	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

33, Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: Lo SPORT: strumento di educazione e sensibilizzazione sugli stili di vita sani

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo farà conoscere al volontario lo sport come strumento di educazione e sensibilizzazione sugli stili di vita. Verranno presentati gli elementi che costituiscono uno stile di vita sano e quelle che sono le buone prassi a livello locale che scoraggiano l'abbandono dell'attività fisica da parte della popolazione italiana.

Durata: 7 ore

V modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Inoltre saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 15 ore

VI modulo

Titolo: Organizzazione e realizzazione di attività motorie/sportive/aggregative

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo fornirà ai volontari gli strumenti e le conoscenze basilari per poter supportare l'attività di pianificazione e gestione di attività sportive. I temi trattati saranno:

- Prendere e curare i contatti con i soggetti interessati (istruttori, eventuali arbitri, tecnici e altri volontari)
- Organizzazione logistica e allestimento degli spazi
- Promozione delle attività
- Realizzazione delle attività

Durata: 18 ore

VII modulo

Titolo: Valutazione delle attività

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all'attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 5 ore

VIII modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BenEssere in movimento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo – “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

”

”B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimentano in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifica attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista